



CODICE ETICO E DI CONDOTTA SEI CONFIMPRESA

**Confederazione Sindacale Nazionale Datoriale,
del Lavoro Subordinato, delle Attività Professionali, delle Politiche Sociali e delle Imprese**
(Approvato dal Consiglio Generale ai sensi dello Statuto Confederale)

PREMESSA

La Confederazione SEI Confimpresa fonda la propria attività sui principi costituzionali di libertà sindacale, autonomia imprenditoriale, responsabilità sociale d'impresa e rispetto della legalità.

La Confederazione ispira inoltre la propria azione ai principi di buona governance, trasparenza, sostenibilità, integrità e accountability, in coerenza con i più avanzati standard nazionali ed europei in materia di organizzazioni rappresentative e corpi intermedi.

Il presente Codice Etico definisce i principi comportamentali vincolanti per tutti i soggetti che operano all'interno della Confederazione di SEI Confimpresa o che ne rappresentano l'immagine.

Esso costituisce altresì strumento di prevenzione dei rischi reputazionali, organizzativi e legali, nonché presidio di legalità ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Codice è adottato in conformità a:

- Art. 39 Costituzione Italiana (libertà sindacale)
- Codice civile artt. 36–42 (associazioni)
- D.Lgs 231/2001 (responsabilità enti)
- Regolamento UE 679/2016 GDPR
- D.Lgs 81/2008 sicurezza lavoro
- normativa anticorruzione
- principi di buona governance associativa

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente Codice Etico definisce i principi e le regole di condotta cui devono uniformarsi tutti i soggetti operanti nell'ambito della Confederazione di SEI Confimpresa, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali.

Obiettivi:

- garantire integrità morale
- prevenire comportamenti illeciti
- tutelare reputazione
- assicurare conformità normativa (compliance)
- prevenire fenomeni corruttivi e conflitti di interesse
- rafforzare il sistema di controllo interno

Art. 2 – Natura vincolante

Il Codice Etico costituisce parte integrante dei regolamenti interni e dello Statuto della Confederazione di SEI Confimpresa.

Il rispetto è obbligatorio per:

- dirigenti
- amministratori
- dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- rappresentanti territoriali
- enti collegati
- strutture federate
- organismi partecipati
- semplici iscritti alla Confederazione di SEI Confimpresa

Art. 3 – Principi fondamentali

SEI Confimpresa si ispira ai principi di:

- legalità
- correttezza
- indipendenza
- trasparenza
- meritocrazia
- responsabilità sociale
- pari opportunità
- tutela impresa sana

Art. 4 – Legalità

Ogni attività deve essere svolta nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea.

È vietato qualsiasi comportamento che possa configurare:

- reati
- abusi
- irregolarità amministrative
- pratiche scorrette

CAPO II REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 5 – Integrità morale

I rappresentanti della Confederazione di SEI Confimpresa devono mantenere comportamenti improntati a:

- onestà
- correttezza
- imparzialità
- dignità professionale

Art. 6 – Divieto di corruzione

È vietato offrire, promettere, o ricevere:

- denaro
- utilità
- vantaggi
- favori

È altresì vietato:

- sollecitare indebiti vantaggi
- accettare utilità anche indirette o per interposta persona
- porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie corruttive anche solo potenziali

La Confederazione adotta un principio di **tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione**, diretta o indiretta.

Art. 7 – Trasparenza decisionale

Le decisioni devono essere:

- documentabili
- motivate
- tracciabili nel tempo
- conformi ai processi interni approvati

Ogni decisione deve essere adottata nel rispetto dei principi di **imparzialità, buon andamento e proporzionalità**.

Art. 8 – Riservatezza

È obbligatorio mantenere la riservatezza su:

- dati imprese associate
- strategie sindacali
- documenti interni
- trattative contrattuali
- studi non pubblicati
- divieto assoluto di diffusione non autorizzata
- obbligo valido anche dopo cessazione incarico

Art. 9 – Protezione dati personali

La Confederazione di SEI Confimpresa garantisce il rispetto del GDPR.

Devono essere rispettati:

- principi minimizzazione dati
- sicurezza informatica
- protezione archivi
- accesso autorizzato
- divieto uso dati per fini personali.

Art. 10 – Conflitto di interessi

Si configura conflitto di interessi quando un interesse personale, diretto o indiretto, anche potenziale, possa interferire con l'imparzialità delle decisioni assunte nell'interesse della Confederazione.

Sono inclusi:

- interessi economici
- rapporti familiari o personali
- rapporti professionali esterni

Obblighi:

- dichiarazione preventiva
- astensione decisioni
- comunicazione gerarchica

Art. 11 – Abuso del ruolo

È vietato utilizzare la propria posizione per:

- ottenere vantaggi personali
- influenzare decisioni
- favorire soggetti collegati

Art. 12 – Nepotismo e favoritismi

È vietato favorire:

- parenti
- conviventi
- soci
- partner economici
- nelle decisioni organizzative

Art. 13 – Tutela della persona

SEI Confimpresa non tollera:

- molestie
- discriminazioni
- mobbing
- intimidazioni
- violenze psicologiche
- garantisce ambiente rispettoso.

Art. 14 – Pari opportunità

La Confederazione promuove:

- uguaglianza genere
- inclusione
- valorizzazione competenze
- rispetto diversità

CAPO III

DOVERI VERSO LA CONFEDERAZIONE

Art. 15 – Tutela immagine

Ogni soggetto deve proteggere reputazione della Confederazione di SEI Confimpresa.

Divieto:

- dichiarazioni dannose
- uso improprio logo
- comportamenti lesivi immagine

Art. 16 – Utilizzo del nome

Il nome SEI CONFIMPRESA può essere utilizzato solo per attività autorizzate.

Art. 17 – Uso delle risorse

“Le risorse della Confederazione SEI Confimpresa, siano esse economiche, patrimoniali, strumentali o organizzative, devono essere impiegate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali, gestionali e di rappresentanza previste dallo Statuto e dai regolamenti interni. È espressamente vietato qualsiasi utilizzo per scopi personali o per finalità estranee agli obiettivi dell’Ente. Ogni utilizzo dovrà avvenire nel rispetto dei principi di buona amministrazione, trasparenza, correttezza gestionale e responsabilità, nonché delle disposizioni normative vigenti e delle deliberazioni degli organi competenti.”

È fatto obbligo di:

- evitare sprechi
- garantire efficienza nell’utilizzo
- assicurare tracciabilità delle risorse economiche

Risorse materiali:

- sedi
- attrezzature
- fondi
- dispositivi informatici (PC, tablet, telefoni)
- arredi
- mezzi di trasporto

Risorse immateriali:

- software
- banche dati
- marchio e logo dell’organizzazione
- informazioni riservate
- documentazione interna
- know-how organizzativo
- marketing

Risorse economiche:

- fondi
- contributi associativi
- finanziamenti pubblici o privati
- rimborsi spese

Risorse umane:

- dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- volontari
- dirigenti
- rappresentanti

L'utilizzo delle risorse deve essere conforme ai principi del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, ove adottato.

Art. 18 – Uso strumenti informatici

Divieto utilizzo per:

- attività illegali
- interessi personali
- diffusione materiale improprio
- obbligo sicurezza password.

CAPO IV COMPILANCE CONTROLLO INTERNO

Art. 19 – Sistema di controllo interno

La Confederazione adotta un sistema di controllo interno volto a:

- prevenire violazioni normative
- garantire correttezza gestionale
- monitorare rischi organizzativi

Art. 20 – Modello 231

La Confederazione può adottare un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

CAPO V GESTIONE ECONIMICA

Art. 21 – Principi gestione finanziaria

Gestione basata su:

- tracciabilità
- trasparenza
- controllo
- responsabilità

Art. 22 – Spese

Ogni spesa deve essere:

- autorizzata
- documentata
- coerenti scopi della Confederazione di SEI Confimpresa

Art. 23 – Regali e utilità

Vietato ricevere:

- denaro
- bonifici personali
- benefit impropri
- consentiti solo omaggi simbolici

CAPO VI RAPPORTI ESTERNI

Art. 24 – Rapporti con imprese associate

La Confederazione garantisce:

- imparzialità
- professionalità
- competenza
- riservatezza

Art. 25 – Rapporti istituzionali

Rapporti con:

- Ministeri
- Regioni
- Camere Commercio
- INPS
- INAIL
- Ispettorato lavoro

Devono basarsi su correttezza istituzionale.

Art. 26 – Rapporti con sindacati lavoratori

La Confederazione promuove relazioni industriali basate su:

- confronto civile
- autonomia parti
- rispetto reciproco

Art. 27 – Rapporti con fornitori

Fornitori selezionati con criteri:

- qualità
- legalità
- affidabilità
- sostenibilità

Art. 28 – Clausole etiche fornitori

I fornitori devono garantire:

- rispetto CCNL
- sicurezza lavoro
- legalità fiscale
- no lavoro nero
- no lavoro minorile

CAPO VII SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE

Art. 29 – Comunicazione istituzionale e uso del nome e del logo SEI Confimpresa

Solo soggetti autorizzati possono parlare a nome della Confederazione di SEI Confimpresa.

- La comunicazione pubblica della Confederazione SEI Confimpresa è riservata esclusivamente agli organi statutari competenti o ai soggetti formalmente autorizzati, secondo quanto previsto dal presente regolamento interno.
- L'utilizzo del nome, del logo, dei segni distintivi e dell'immagine della Confederazione di SEI Confimpresa, nonché la diffusione di comunicati stampa, dichiarazioni pubbliche, contenuti sui mezzi di comunicazione e sui social media, devono essere preventivamente autorizzati dagli organi competenti o da soggetti espressamente delegati.
- È fatto divieto agli associati e ai collaboratori di rilasciare dichiarazioni, assumere posizioni pubbliche o diffondere informazioni a nome della Confederazione di SEI Confimpresa senza preventiva autorizzazione formale.

- Ogni comunicazione esterna deve essere coerente con i principi, i valori e le finalità istituzionali della Confederazione di SEI Confimpresa, nonché rispettare i criteri di correttezza, veridicità, tutela dell'immagine dell'Ente e della normativa vigente.
- Le violazioni delle disposizioni del presente articolo potranno comportare provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti interni, fatto salvo ogni ulteriore profilo di responsabilità.

Art. 30 – Social network

Dirigenti devono evitare contenuti:

- offensivi
- politici non autorizzati
- dannosa immagine alla Confederazione di SEI Confimpresa

CAPO VIII SISTEMA DISCIPLINARE

Art. 31 – Violazioni e provvedimenti disciplinari

Il mancato rispetto delle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti interni, del Codice etico e delle deliberazioni degli organi della Confederazione di SEI Confimpresa costituisce violazione disciplinare.

Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, violazioni:

In caso di violazione, la Confederazione di SEI Confimpresa potrà adottare, nel rispetto del principio del contraddittorio e della gradualità delle sanzioni, i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo scritto
- diffida formale
- sospensione temporanea dai diritti associativi
- revoca di eventuali incarichi
- espulsione dalla Confederazione di SEI Confimpresa

I provvedimenti disciplinari sono deliberati dall'organo competente secondo le procedure previste dallo Statuto e dai regolamenti interni, garantendo il diritto di difesa dell'interessato.

Resta salva ogni eventuale azione di responsabilità civile o penale nei casi previsti dalla legge.

Art. 32 – Organo di vigilanza etica

È istituita la:

- Commissione Nazionale di Garanzia Etica

Compiti:

- vigilanza rispetto Codice
- istruttoria violazioni
- proposta sanzioni

Art. 33 – Procedura disciplinare

La procedura prevede:

- segnalazione scritta
- verifica preliminare
- diritto difesa
- decisione organo competente

CAPO IX WHISTLEBLOWING

Art. 34 – Segnalazioni illeciti

La Confederazione di SEI Confimpresa tutela chi segnala irregolarità.

Garantita:

- anonimato ove previsto
- protezione del segnalante
- divieto assoluto di ritorsioni

Le segnalazioni possono essere:

- scritte
- orali
- tramite canali digitali dedicati

Conformità:

- D.Lgs 24/2023 whistleblowing

CAPO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 – Adozione e diffusione del Codice Etico

- La Confederazione SEI Confimpresa adotta un proprio Codice Etico quale strumento fondamentale per definire i principi, i valori e le regole di comportamento cui devono attenersi gli organi statuari, i dirigenti, gli associati, i collaboratori e tutti i soggetti che operano, a qualsiasi titolo, in nome e per conto della Confederazione.
- Il Codice Etico è approvato dagli organi competenti della Confederazione di SEI Confimpresa è costituisce parte integrante del sistema normativo interno, vincolando tutti i destinatari al suo rispetto.
- La Confederazione di SEI Confimpresa promuove la massima diffusione e conoscenza del Codice Etico attraverso adeguate forme di comunicazione interna ed esterna, anche mediante pubblicazione sui propri canali ufficiali e consegna agli associati all'atto dell'adesione.
- L'adesione alla Confederazione di SEI Confimpresa comporta l'accettazione integrale dei principi contenuti nel Codice Etico e l'impegno al loro rispetto.

- La violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituisce illecito disciplinare e potrà comportare l'adozione dei provvedimenti previsti dallo Statuto e dai regolamenti interni.
- La Confederazione di SEI Confimpresa si impegna ad aggiornare periodicamente il Codice Etico al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione normativa, organizzativa e istituzionale.

Il Codice deve essere:

- Pubblicato sul sito
- consegnato ai dirigenti
- sottoscritto dai collaboratori
- è vincolante anche per soggetti terzi contrattualizzati
- è vincolante anche per partner istituzionali

Art. 36 – Entrata in vigore

Il Codice entra in vigore dalla data di approvazione.

CLAUSOLA FINALE UFFICIALE

L'appartenenza alla Confederazione di SEI CONFIMPRESA comporta accettazione integrale del presente Codice Etico.

La violazione del presente Codice può costituire:

- illecito disciplinare
- causa di risoluzione di rapporti contrattuali
- fonte di responsabilità civile e penale